

LETTERA DI SANTO PADRE FRANCESCO ALLA SQUADRA DEI RIFUGIATI DEI GIOCHI OLIMPICI

Città del Vaticano, 26 luglio 2016

Ai membri della squadra olimpica dei rifugiati, cari fratelli: Rami Anis, Yiech Pur Biel, James Nyang Chiengjiek, Yonas Kinde, Anjelina Nada Lohalit, Rose Nathike Lokonyen, Paulo Amotun Lokoro, Yusra Mardini, Popole Misenga e Yolande Bukasa Mabika.

Voglio farvi pervenire il mio saluto e il mio desiderio di successo in queste Olimpiadi.

Che il coraggio e la forza che portate dentro possano esprimere attraverso i Giochi Olimpici, un grido di fratellanza e di pace. Che, tramite voi tutti, l'umanità comprenda che la pace è possibile, che con la pace tutto si può guadagnare; invece con la guerra tutto si può perdere.

Desidero che la vostra testimonianza ci faccia bene a tutti. Prego per voi e per favore chiedo di pregare per me.

Che Dio vi Benedica.

Francisco